

Decreto di Governo

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 226 / 2026

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2027/2029 - EX ART. 170, CO. 1, DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **dieci** del mese di **settembre** alle ore **15:30** negli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, il **PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ALESSANDRI ALBERTO**, con la partecipazione e assistenza del **VICE SEGRETARIO GENERALE FEDUZZI MARCO**, che garantisce la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, ha assunto il seguente decreto:

Richiamata la PROPOSTA N. 3113/2026 sottoscritta dal dirigente della SEGRETERIA GENERALE recante ad oggetto: "**APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2027/2029 - EX ART. 170, CO. 1, DEL D.LGS. N. 267/2000.**" e di seguito integralmente riportata:

«**Richiamati** i seguenti articoli del D.Lgs. n. 267/2000:

- art. 151, co. 1, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, rubricato "Documento unico di programmazione", il quale testualmente recita ai commi seguenti:

- co.1- Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.
- co.2- Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
- co.3- Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- co.4- Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- co.5- Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
- co.7- Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione;

Ricordato, in merito alle due sezioni di cui si compone il DUP, che:

- la Sezione Strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;
- la Sezione Operativa (SeO) ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PIAO per l'affidamento degli obiettivi e il PEG per l'assegnazione delle risorse ai Dirigenti. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori, forniture di

beni e servizi e patrimonio, nonché tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione;

Visto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali "il Documento Unico di Programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni";

Richiamato l'art. 10 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata il Consiglio deve obbligatoriamente deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento entro il 15 novembre;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici operativi di cui al DUP 2027/2029 è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Dato atto, altresì, delle indicazioni fornite dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) in data 22/10/2015 sul procedimento di approvazione del DUP e della nota di aggiornamento al DUP, secondo cui, con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, dal vigente quadro normativo risulta:

1. che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio "per le conseguenti deliberazioni";
2. l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere "le conseguenti deliberazioni". Il termine del 15 novembre per l'aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;
3. considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio ha, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, è necessario il parere dell'organo di revisione sulla delibera di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
4. che la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a) il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - b) non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
5. che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;
 6. che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
 7. che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

Richiamati:

- l'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 concernente il principio contabile applicato della programmazione di bilancio, come da ultimo modificato con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 25/07/2023, con particolare riferimento al punto 8.2 Parte 2, secondo cui: "Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP";
- l'art. 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi", in particolare il comma 6 del D.Lgs. n. 36 e gli schemi-tipo definiti nell'allegato I.5;

Precisato che, in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, il documento di cui sopra risulta integrato con il contenuto degli ulteriori strumenti di programmazione normativamente previsti in materia di lavori, forniture di beni e servizi e patrimonio;

Ritenuto di sottoporre al Consiglio Provinciale, il Documento Unico di Programmazione 2027/2029 di cui al presente Decreto, ai sensi dell'art. 170, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 unitamente al parere dell'organo di revisione, tenuto conto di eventuali sopravvenute richieste di integrazioni e modifiche del documento stesso da parte dei Consiglieri provinciali, ai fini della deliberazione ai sensi degli artt. 42, co. 2 e 170, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, che si allegano;

Richiesto al Presidente di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico enti locali, per consentire all'organo di revisione di rilasciare il parere di competenza al fine dell'approvazione del DUP nella prima seduta utile del Consiglio Provinciale;

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge n. 56/2014;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

PROPONE

- 1) di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 170, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del Documento Unico di Programmazione 2027/2029, allegato al presente decreto come parte integrante e sostanziale comprensivo dei seguenti allegati:
 - Programma triennale dei lavori pubblici 2027/2029
 - Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2027/2029
 - Piano delle alienazioni 2027/2029
 - Obiettivi degli organismi partecipati;

- 3) di trasmettere copia del presente Decreto all'organo di revisione economico finanziaria affinché la corredi del parere prescritto dall'art. 239, co. 1, lett. b), n. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di notificare ai Consiglieri provinciali il Documento Unico di Programmazione 2027/2029 di cui al presente Decreto secondo quanto previsto all'art. 10 del Regolamento di contabilità armonizzata di questo Ente;
- 5) di presentare al Consiglio Provinciale il Documento Unico di Programmazione 2027/2029 di cui al presente Decreto, ai sensi dell'art. 170, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 unitamente al parere dell'organo di revisione, tenuto conto di eventuali sopravvenute richieste di integrazioni e modifiche del documento stesso da parte dei Consiglieri provinciali, ai fini della deliberazione ai sensi degli artt. 42, co. 2 e 170, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Vice Segretario Generale dott. Feduzzi Marco;
- 7) di pubblicare il presente decreto presidenziale sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente;
- 8) di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente;
- 9) di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL, per consentire all'organo di revisione di rilasciare il parere di competenza al fine dell'approvazione del DUP nella prima seduta utile del Consiglio Provinciale.

Sottoscritta dal Vice Segretario
Generale
FEDUZZI MARCO
con firma digitale»

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Esaminata la sopra riportata proposta di decreto e ritenuto di condividerne le motivazioni e di farla quindi integralmente propria;

Richiamata l'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014;

Richiamato, altresì, l'art. 23 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

1) di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;

2) di approvare, ai sensi dell'art. 170, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del Documento Unico di Programmazione 2027/2029, allegato al presente decreto come parte integrante e sostanziale comprensivo dei seguenti allegati:

- Programma triennale dei lavori pubblici 2027/2029
- Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2027/2029
- Piano delle alienazioni 2027/2029
- Obiettivi degli organismi partecipati;

3) di trasmettere copia del presente Decreto all'organo di revisione economico finanziaria affinché la corredi del parere prescritto dall'art. 239, co. 1, lett. b), n. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

4) di notificare ai Consiglieri provinciali il Documento Unico di Programmazione 2027/2029 di cui al presente Decreto secondo quanto previsto all'art. 10 del Regolamento di contabilità armonizzata di questo Ente;

5) di presentare al Consiglio Provinciale il Documento Unico di Programmazione 2027/2029 di cui al presente Decreto, ai sensi dell'art. 170, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 unitamente al parere dell'organo di revisione, tenuto conto di eventuali sopravvenute richieste di integrazioni e modifiche del documento stesso da parte dei Consiglieri provinciali, ai fini della deliberazione ai sensi degli artt. 42, co. 2 e 170, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

6) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Vice Segretario Generale dott. Feduzzi Marco;

7) di pubblicare il presente decreto presidenziale sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente;

8) di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente;

9) di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL, per consentire all'organo di revisione di rilasciare il parere di competenza al fine dell'approvazione del DUP nella prima seduta utile del Consiglio Provinciale.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
FEDUZZI MARCO
(sottoscritto con firma digitale)

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
ALESSANDRI ALBERTO
(sottoscritto con firma digitale)